



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Contratti di fiume: va avanti il percorso in Toscana Un incontro per definire obiettivi e prospettive

Il confronto è avvenuto dopo i cambi al vertice dei sei Consorzi di Bonifica della Regione e di Anbi Toscana

Firenze, 29 maggio 2025 – Va avanti, con ancora più forza, in Toscana, il percorso dei “Contratti di fiume”. Si è svolto infatti in questi giorni un incontro fra il nuovo presidente di **Anbi Toscana, Paolo Masetti**, il responsabile di **Anbi Toscana dei Contratti di fiume, Maurizio Ventavoli** e **Massimo Bastiani, coordinatore del Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume**.

«Siamo molto felici di proseguire e, anzi, rafforzare il percorso dei Contratti di fiume – ha detto il presidente **Masetti** -. Le realtà che operano nel campo dell’acqua e lungo i nostri fiumi sono molte, ma la molteplicità delle competenze si trasforma in un punto di forza se caratterizzata da profonde e strutturate sinergie. È così che ci stiamo muovendo in vari ambiti e con progetti diversi, a partire proprio dai Contratti di fiume, che coinvolgono allo stesso tavolo soggetti portatori di interessi diversi, ma uniti da un unico obiettivo: quello di vivere e rispettare i corsi d’acqua. Un obiettivo ancora più importante oggi alla luce delle risposte urgenti e condivise che occorre dare alla crisi climatica».

«Da sempre, i Consorzi di Bonifica credono fermamente nello strumento dei Contratti di fiume capace di riunire attori differenti, fra enti, istituzioni e cittadini – ha dichiarato **Ventavoli** -. L’intento è raccogliere, ogni volta, in unico progetto, i singoli disegni, le singole idee e istanze che via via si sviluppano sui nostri corsi d’acqua. Questo strumento di lavoro rappresenta un luogo d’incontro e di confronto dove le idee si traducono in progetti e piani operativi».

«Ringraziamo i nuovi vertici di Anbi Toscana per aver rinsaldato la cooperazione dopo il recente passaggio di testimone al vertice – ha proseguito **Bastiani** -. I Contratti di fiume stanno facendo importanti passi avanti a livello nazionale. Per la Toscana l’auspicio è di proseguire sul percorso intrapreso, a partire dal progetto ambizioso del Patto per l’Arno, che ho recentemente presentato come esempio a livello nazionale e come modello di sinergia fra Autorità di Bacino, Consorzi e altri soggetti».

Tutela dell’ambiente, sicurezza idrogeologica, cultura dell’acqua e vita sul fiume: sono tante le istanze e le competenze che il Contratto di Fiume mette a sistema, **offrendo maggiore possibilità di dialogo tra i diversi stakeholder** e la definizione di un piano organico. Oggi ne esistono **23, sparsi in tutta la Toscana**, tutti con le **specificità e tratti innovativi**. Il **Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord** ha lavorato ai **Contratti del torrente Serra e Vezza**, a quello del **fiume Frigido** e ai **Contratti Lago di Porta e Lago di Massaciuccoli**. Il **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** ha promosso i Contratti **Civis Chiana, Casentino H2O, Abbraccio d’Arno, Acque d’Arno** e il **Contratto di Fiume Tevere**. Nel comprensorio del **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**, sono nati il **Contratto di Fiume Pesa** e quello **per l’Elsa**. Il **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** partecipa ai **Contratti di Fiume Egola, Fosso del Mulino, Chiecina** e al **Parco fluviale dell’Era**. I tre consorzi dell’Alto, Medio e Basso Valdarno, insieme ad **Autorità di Bacino dell’Appennino Settentrionale, Anci Toscana e 49 Comuni**,



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

hanno aderito al progetto “Un Patto per l’Arno”, che abbraccia l’intera asta fluviale del grande corso d’acqua toscano e si propone di raccogliere e valorizzare le iniziative green attorno all’Arno. Il **Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa** ha lavorato ai **Contratti di Fiume Cornia, Cecina e Pecora**. Il **Contratto di Fiume Ombrone** è portato avanti dal **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** così come il progetto **La Lama Asciano**. Tutte queste realtà vedono coinvolti i Consorzi di Bonifica a fianco di tanti altri soggetti: dai **Comuni alla Regione, dall’Autorità di Bacino ad Anci Toscana** fino ai **ragazzi delle scuole, alle associazioni e ai singoli gruppi di cittadini**.